Parlamento europeo
2024-2029

TESTI APPROVATI

P10_TA(2026)0110

Richiesta di revoca dell'immunità di Alvise Pérez

Decisione del Parlamento europeo del 28 aprile 2026 sulla richiesta di revoca dell'immunità di Alvise Pérez (2025/2222(IMM))

Il Parlamento europeo,

– vista la richiesta di revoca dell'immunità di Alvise Pérez (Luis Pérez Fernández), presentata dalla Corte suprema spagnola con lettera in data 7 ottobre 2025 nel quadro di un procedimento penale da avviare a suo carico, e annunciata in Aula il 22 ottobre 2025,

– avendo ascoltato Alvise Pérez il 24 marzo 2026 a norma dell'articolo 9, paragrafo 6, del suo regolamento,

– visti gli articoli 8 e 9 del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea e l'articolo 6, paragrafo 2, dell'atto relativo all'elezione dei membri del Parlamento europeo a suffragio universale diretto, del 20 settembre 1976,

– viste le sentenze pronunciate dalla Corte di giustizia dell'Unione europea il 21 ottobre 2008, 19 marzo 2010, 6 settembre 2011, 17 gennaio 2013 e 19 dicembre 2019[1],

– visto l'articolo 71, paragrafi 1 e 2, della Costituzione spagnola,

– visti l'articolo 5, paragrafo 2, l'articolo 6, paragrafo 1, e l'articolo 9 del suo regolamento,

---

1 Sentenza della Corte di giustizia del 21 ottobre 2008, *Marra/De Gregorio e Clemente*, C-200/07 e C-201/07, ECLI:EU:C:2008:579; sentenza del Tribunale del 19 marzo 2010, *Gollnisch/Parlamento*, T-42/06, ECLI:EU:T:2010:102; sentenza della Corte di giustizia del 6 settembre 2011, *Patriciello*, C-163/10, ECLI:EU:C:2011:543; sentenza del Tribunale del 17 gennaio 2013, *Gollnisch/Parlamento*, T-346/11 e T-347/11, ECLI:EU:T:2013:23; sentenza della Corte di giustizia del 19 dicembre 2019, *Junqueras Vies*, C-502/19, ECLI:EU:C:2019:1115.

– vista la relazione della commissione giuridica (A10-0119/2026),

A. considerando che, con lettera in data 7 ottobre 2025, il presidente della Corte suprema spagnola ha trasmesso una richiesta di revoca dell'immunità di Alvise Pérez, deputato al Parlamento europeo, in relazione a presunti reati avvenuti nel 2024;

B. considerando che, secondo la richiesta, nel gennaio e nel febbraio 2024 l'amministratore di un canale Telegram denominato "Alvise Pérez Chat" avrebbe pubblicato dichiarazioni nelle quali venivano indicati i nomi dei "responsabili della persecuzione ideologica nota come reati generati dall'odio", facendo riferimento in particolare alla procuratrice delegata per i reati generati dall'odio di Valencia; che le dichiarazioni pubblicate su tale canale hanno generato una reazione immediata da parte di numerosi utenti iscritti al canale, che hanno inviato oltre 1 500 commenti alla procuratrice delegata, per lo più di natura ingiuriosa; che i presunti comportamenti potrebbero costituire reati di molestie o stalking, istigazione a commettere aggressioni contro un'autorità o un funzionario pubblico, coercizione e/o diffusione dell'odio attraverso i social media, ai sensi dell'articolo 172 ter e dell'articolo 18, paragrafo 1, del codice penale spagnolo in combinato disposto con l'articolo 553 del codice penale spagnolo;

C. considerando che Alvise Pérez è stato eletto al Parlamento europeo alle elezioni europee del giugno 2024 e che pertanto non era deputato al Parlamento europeo all'epoca dei presunti reati;

D. considerando che i presunti reati e la successiva richiesta di revoca dell'immunità di Alvise Pérez non si riferiscono a opinioni o voti espressi da quest'ultimo nell'esercizio delle sue funzioni ai sensi dell'articolo 8 del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea;

E. considerando che l'articolo 9, primo comma, lettera a), del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea stabilisce che, per la durata delle sessioni del Parlamento europeo, i membri di esso beneficiano, sul territorio nazionale, delle immunità riconosciute ai membri del parlamento del loro Stato membro;

F. considerando che l'articolo 71, paragrafi 1 e 2, della Costituzione spagnola stabilisce che:

"1). I deputati e i senatori beneficiano dell’inviolabilità per le opinioni manifestate nell'esercizio delle loro funzioni.

2). Durante il periodo del loro mandato, i deputati e i senatori beneficiano parimenti dell’immunità e possono essere arrestati unicamente in caso di flagranza di reato. Non possono essere incriminati né sottoposti a processo se non previa autorizzazione della rispettiva camera.";

G. considerando che l'immunità prevista dal protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea è intesa a proteggere il Parlamento e i deputati che lo compongono da procedimenti giudiziari relativi ad attività svolte nell'esercizio del mandato parlamentare e che non possono essere disgiunte da esso;

H. considerando che, conformemente all'articolo 5, paragrafo 2, del suo regolamento, l'immunità parlamentare non è un privilegio personale del deputato, ma una garanzia di indipendenza del Parlamento in quanto istituzione e dei suoi membri;

I. considerando che, nella fattispecie, il Parlamento non ha riscontrato prova di *fumus persecutionis*, ossia non si evince che l'intento alla base del procedimento giudiziario sia quello di recare pregiudizio all'attività politica di Alvise Pérez in quanto membro del Parlamento europeo e di conseguenza all'indipendenza del Parlamento;

J. considerando, da un lato, che il Parlamento non dovrebbe essere assimilato a un tribunale e, dall'altro lato, che il deputato non dovrebbe, nel contesto di una procedura di revoca dell'immunità, essere considerato un "accusato"[2];

1. decide di revocare l'immunità di Alvise Pérez;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere immediatamente la presente decisione e la relazione della sua commissione competente alle autorità competenti del Regno di Spagna e ad Alvise Pérez.

---

[2] Sentenza del Tribunale del 30 aprile 2019, *Briois/Parlamento*, T-214/18, ECLI:EU:T:2019:266.